



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

[direzioneB08@regione.piemonte.it](mailto:direzioneB08@regione.piemonte.it)

Data 18 SET. 2013

Protocollo 26032/DB0800

Classificazione 011.010.020

anticipata via fax  
al n. 011- 9670232

Al Responsabile  
del Settore Tecnico – Servizio Territorio  
Ufficio Edilizia Privata  
del Comune di  
piazza N. Leumann n. 1  
10044 PIANEZZA (TO)

**Oggetto: Comune di PIANEZZA (TO).**

**Riscontro a nota comunale sull'istanza prot. n. 6129 del 26 aprile 2013:  
"richiesta di parere di fattibilità circa l'utilizzo delle possibilità edificatorie  
relative all'applicazione della L.R. n. 20/2009, come modificata dalla L.R. n.  
1/2011".**

Con la nota citata in oggetto, il Responsabile del Settore comunale chiede di esprimere parere in merito alla possibilità di ampliamento di un fabbricato ad uso artigianale ai sensi del comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale n. 20/2009, come modificata dalla legge regionale n. 1/2011.

Secondo quanto riferisce il Comune: *"la superficie ottenuta con l'ampliamento consentito in deroga verrebbe impiegata virtualmente al piano rialzato del fabbricato ad uso residenziale per la realizzazione di uffici, servizi igienici e spogliatoi relativi all'attività produttiva in atto; contemporaneamente, la superficie utile lorda esistente al piano terra del medesimo fabbricato, relativa alle necessità domestiche dei conduttori dell'attività artigianale, verrebbe impiegata al piano sovrastante mediante un intervento di sopraelevazione del corpo di fabbrica in questione"*.

Ora, sulla base di quanto sopra riferito, va precisato che l'articolo 3 della legge regionale n. 20/2009 consente interventi di ampliamento in deroga di edifici a destinazione residenziale esistenti, secondo le quantità e le condizioni ivi previste; l'articolo 7 consente interventi in deroga di ampliamento e di demolizione e ricostruzione di fabbricati a

destinazione artigianale, produttiva, direzionale e turistico-ricettiva.

Alla luce della proposta progettuale come evidenziata nella nota pervenuta e di quanto sopra richiamato, va ribadito che gli interventi edilizi in deroga si applicano agli edifici esistenti con la destinazione d'uso in atto al 31 luglio 2009, data di entrata in vigore della legge regionale.

Pertanto, secondo quanto emerge dalla proposta sopra esposta, si condivide favorevolmente la possibilità di realizzare quanto previsto nel progetto edilizio in deroga secondo le indicazioni illustrate dal Comune; in particolare sulle trasformazioni d'uso in progetto, occorre precisare che solo successivamente alla dichiarazione di ultimazione lavori di quanto consentito dalla legge regionale n. 20/2009, sarà possibile trasformare la destinazione d'uso del fabbricato secondo quanto consentito dalle norme del piano regolatore vigente.

Distinti Saluti.

Il Direttore  
Ing. Livio Dezzani

referente  
dott. Antonio Trifirò